

Codice A1816A

D.D. 16 maggio 2018, n. 1398

**LR n. 45/1989. Autorizzazione per interventi di modificazione/trasformazione del suolo finalizzati alla realizzazione di un nuovo vigneto, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, in Comune di Sommariva Perno (CN), localita' Strada del Morione. Richiedente: Azienda Agricola Morino Giovanni di Rozzi Federico, Santa Vittoria d'Alba (CN).**

In data 16/02/2018, prot. n. 8048, è stata presentata istanza dal Sig. Rozzi Federico, tesa ad ottenere l'autorizzazione ai sensi della LR n. 45/1989 per interventi di modificazione/trasformazione del suolo finalizzati alla realizzazione di un nuovo vigneto e realizzazione di drenaggi profondi, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, interessante una superficie totale modificata/trasformata di 10.720 m<sup>2</sup>, tutti in vincolo idrogeologico, e per un volume di movimento terra totale, comprensivo di scavi e riporti, pari a 5.950 m<sup>3</sup>, tutti in vincolo idrogeologico, Sommariva Perno (CN), loc. Strada del Morione. A seguito della richiesta di integrazioni da parte del settore scrivente (prot. n. 10884 del 06/03/2018) il proponente ha inviato ulteriore documentazione, variando il volume di movimento terra totale in 6.508,5 m<sup>3</sup>. Relativamente a tale istanza, la superficie non risulta boscata.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali a firma dei tecnici Geom. Valerio Chiesa e Dott. Geol. Sergio Rolfo, in base ai quali è previsto l'intervento di che trattasi, che comprendono i seguenti elaborati:

- Domanda su modello regionale;
- Ricevuta del pagamento delle spese di istruttoria, avvenuto con bonifico bancario in data 15/02/2018;
- Relazione tecnico-descrittiva;
- Relazione geologica;
- Tav. unica, elaborato grafico;
- Documentazione fotografica.

Successivamente é stato eseguito un sopralluogo con il tecnico incaricato, in data 27/02/2018, in cui sono risultate necessarie delle integrazioni richieste in data 06/03/2018, prot. n. 10884, a seguito delle quali è pervenuta la seguente documentazione integrativa:

- Relazione geologica integrativa;
- Tav. unica sostitutiva, elaborato grafico;

In sintesi, come da verbale interno del Settore Tecnico Regionale di Cuneo, datato 15/05/2018, redatto dal funzionario incaricato, Dott. Geol. Antonio Pagliero, si evince che l'intervento ammissibile consiste nella sistemazione di un terreno agricolo per la realizzazione di un nuovo vigneto e di drenaggi profondi, in località strada del Morione. Tale intervento comporta la trasformazione/modificazione di 10.720 m<sup>2</sup> di superficie in vincolo idrogeologico, tutti non boscati.

Si rammenta che l'istruttoria svolta, esclusivamente dal punto di vista degli specifici aspetti geologici e forestali di competenza e sulla base delle indagini svolte dai tecnici progettisti, è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità.

Vista la finalità dell'intervento, lo stesso può considerarsi valorizzazione agro-silvo-pastorale e quindi, ai sensi dell'art. 8 comma 2 della legge regionale 9.8.89, n. 45 il titolare è esentato dall'obbligo di provvedere ad effettuare il versamento cauzionale a favore dell'Ente autorizzatore e, ai sensi dell'art. 9 comma 4 lettera a) della legge regionale 9.8.89, n. 45, il titolare è esentato dall'obbligo di provvedere al rimboschimento compensativo;

Conclusa l'istruttoria di rito l'intervento è ritenuto ammissibile nel rispetto dei luoghi vincolati per ragioni idrogeologiche, e con l'osservanza delle prescrizioni elencate nella susseguente parte dispositiva.

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

#### IL DIRIGENTE

- visto il RDL 30/12/1923, n. 3267;
- vista la LR n. 45/1989;
- vista la Circolare del Presidente della Giunta Regionale 03/04/2012, n. 4/AMD;
- visto l'art. 17 della LR n. 23/2008 e s.m.i.;
- visti gli artt. 4 del D.Lgs n. 227/2001 e 19 della LR n. 4/2009;

#### *determina*

- di autorizzare, ai sensi della LR n. 45/1989, il Sig. Rozzi Federico, titolare dell'Azienda Agricola Morino Giovanni, alla trasformazione/modificazione d'uso del suolo in merito alla sistemazione di un terreno agricolo per la realizzazione di un nuovo vigneto e di drenaggi profondi, in località strada del Morione, in comune di Sommariva Perno, su una superficie in vincolo idrogeologico di 10.720 m<sup>2</sup>, tutti non boscati, e volumi di movimento terra stimati in 6.508,5 m<sup>3</sup>, sui terreni individuati nella documentazione progettuale allegata, iscritti al N.C.T. del Comune di Sommariva Perno (CN), al foglio n. 21, mappali n. 7, 350, 351, 755, 756, 757, 758, 912, 913, 985, 1078. a condizione che i lavori vengano effettuati rispettando scrupolosamente il progetto allegato all'istanza che verrà conservato agli atti, con le seguenti prescrizioni:

1. dovranno essere scrupolosamente osservate e poste in essere tutte le indicazioni contenute nella relazione geologica di progetto che si intendono qui richiamate come prescrizioni obbligatorie e vincolanti;
2. eventuali varianti ai parametri progettuali e alle integrazioni dovranno essere preventivamente autorizzate;
3. i terreni movimentati dovranno essere opportunamente stoccati in attesa del riutilizzo, protetti dall'azione di dilavamento, anche mediante inerbimento, ovviamente se non utilizzati nell'immediato, e il deposito non dovrà interessare aree potenzialmente instabili;
4. in corso d'opera si dovrà verificare la stabilità degli scavi, dei riporti e di tutti i pendii, anche provvisori o di cantiere, in accordo con i disposti del D.M. 14/01/2008. Tali verifiche dovranno far parte integrante del collaudo/certificato di regolare esecuzione;
5. il proponente dovrà curarsi anche nel tempo della corretta funzionalità delle opere idrauliche tramite manutenzioni ordinarie e straordinarie, qualora se ne verificasse la necessità;
6. dovrà essere data comunicazione dell'inizio dei lavori al Settore Scrivente e al Gruppo Carabinieri Forestali, Comando stazione di Bra;
7. al termine dei lavori dovrà essere prodotta un'apposita relazione di fine lavori, nella quale si dovrà attestare la corretta esecuzione degli interventi operati con allegata documentazione fotografica delle varie fasi lavorative, che dimostri la perfetta rispondenza di quanto realizzato con il progetto e con le prescrizioni dettate, contenente il Collaudo – Certificato di regolare esecuzione redatto da tecnico abilitato;

- di stabilire che i lavori devono essere eseguiti entro 36 mesi dalla data della presente autorizzazione, con la condizione che una volta iniziati devono essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga autorizzata dal Settore, nel caso in cui, per giustificati motivi, il completamento dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- di ritenere il titolare esentato dall'obbligo di provvedere ad effettuare il versamento cauzionale a favore dell'Ente autorizzatore vista la finalità agro-silvo-pastorale dell'intervento, ai sensi dell'art. 8, comma 2, della legge regionale 9.8.89, n. 45, e dall'obbligo di provvedere al rimboschimento compensativo, ai sensi dell'art. 9, comma 4, lettera a), della stessa legge regionale.

Si segnala che la vigilanza sull'effettivo adempimento delle prescrizioni sopra riportate è demandata al Comune e/o ai Carabinieri Forestali.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

IL DIRIGENTE DI SETTORE  
Dott. For. Elio PULZONI